

1° Forum Nazionale sull'Economia del Mare

Gaeta, Palazzo De Vio



FIERA INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA DEL MARE

Gaeta, 21 - 29 Aprile 2012



Analisi e prospettive del mercato dell'Economia del Mare

Indagine NAZIONALE presso le imprese italiane attive nell'“ECONOMIA DEL MARE”

A large, light green percentage sign graphic is partially visible on the left side of the slide, with the ISPO logo overlaid on it.

ISPO

The logo for the Yacht Med Festival, featuring stylized blue letters 'y' and 'f' with a wavy line between them, and the text 'Yacht Med Festival' and 'FIERA INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA DEL MARE' below.

Yacht
Med Festival
FIERA INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA DEL MARE



Camera di Commercio
Latina

Il presente rapporto illustra i principali risultati emersi dal sondaggio che Ispo ha realizzato per conto di Camera di Commercio di Latina presso le imprese italiane attive nell' "Economia del Mare".

L'indagine, uno **studio congiunturale sull'Economia del Mare**, risponde ad un duplice obiettivo: **stimare da un lato l'ampiezza di questo mercato**, per avere un'idea approssimativa del suo peso sul PIL italiano; **indagare dall'altro le opinioni e gli atteggiamenti di tutte le imprese che vi confluiscano**, in relazione sia alla propria attività sia alla situazione economica del settore nel suo complesso.

A questo scopo è stata realizzato un **sondaggio telefonico** (metodo C.A.T.I.) **presso un campione di 100 imprese italiane del comparto nautico** (sia imprese del settore industriale che del commercio o dei servizi/turismo).

Le aree tematiche indagate nello studio sono:

- la percezione della crisi e la fiducia nelle capacità di ripresa del Paese,
- i giudizi sulla situazione economica del settore, sulla situazione economica della propria azienda e l'andamento delle principali variabili di struttura aziendale
- le attese per il futuro dell'Economia del Mare, dell'azienda in generale e delle singole variabili di struttura aziendale di cui sopra
- le potenzialità del turismo legato all'Economia del Mare ,
- le priorità per rilanciare il mercato del mare e valorizzarlo,
- le strategie anticrisi attuate o allo studio
- gli elementi di maggior preoccupazione e difficoltà,
- la propensione all'innovazione

Di ciascuna impresa è stata intervistata la figura di vertice (presidente, socio, amministratore delegato, etc.) mediante somministrazione di un questionario strutturato appositamente predisposto.

I dati così raccolti sono stati analizzati attraverso l'impiego di software statistici, come SPSS.

* Tasso di risposta: 28%. Numero di intervistatori coinvolti nell'indagine: 14. Metodo di controllo degli intervistatori: presenza di un supervisor in sala ogni 15 intervistatori. Controllo minimo garantito: monitoraggio 5% delle interviste con ascolto di almeno il 50% dell'intervista.

- Il settore del **turismo** legato all'economia del mare, tramite le aziende che lo compongono, si divide sul giudizio sulle capacità di ripresa dell'Italia: **prevalgono**, di poco, i **pessimisti**, ma è il **45%** delle imprese ad **esprimere fiducia**, almeno parziale.
- **Più negative** le aspettative sul **futuro del settore**: il **42%** ritiene che la situazione peggiorerà e pochi meno, il 40%, pensa che il contesto rimarrà nella situazione non certo rosea in cui si trova ora. Gli **ottimisti** – convinti che si vada verso un miglioramento nei prossimi 12 mesi - sono **solo il 6%**.
- Se le aspettative riguardo al settore del turismo sono fosche, **più rosee** sembrano essere quelle sul **futuro della propria azienda**: è infatti un terzo delle imprese intervistate a pensare che le prospettive siano buone o ottime. Sono invece limitate per il restante 67%.
- A fronte di questo pessimismo verso il futuro, come fare per **rilanciare il mercato del mare**? Il settore turistico conferma la sua importanza: secondo il 29% delle imprese – legate a tutti i le categorie componenti il mercato del mare - la priorità è, infatti, **incentivare il turismo** legato all'economia del mare, che potrà essere in grado di innescare una spirale virtuosa che possa far finalmente intravedere la fine della crisi.
- Oltre a questo, un quarto delle aziende indica come **fondamentale il rilancio della cantieristica commerciale**, che deve continuare ad essere un'eccellenza italiana. Seguono il realizzare una riforma normativa e organizzativa, sostenere la nautica da diporto e crocieristica e investire in nuove infrastrutture.

- Considerando l'economia del mare nel suo complesso, emerge un quadro di forte **apprensione e preoccupazione per il Paese**: per il 91% delle aziende il peggio della crisi non è ancora passato, e per il 77% non si intravedono neanche segnali di ripresa.
- Nonostante questo, quasi **metà delle aziende** è almeno **parzialmente fiduciosa nelle capacità di ripresa**, seppur a lungo termine, dell'Italia.
- Le difficoltà percepite nel sistema Paese si riflettono anche sulla situazione economica del settore: emerge infatti una forte **insoddisfazione verso la situazione economica** della propria azienda, del settore e dell'economia del mare in generale; questo porta il 64% delle aziende ad essere totalmente insoddisfatte della situazione economica registrata nell'ultimo anno.
- Queste **difficoltà permarranno**, secondo la maggioranza degli intervistati, anche **nei prossimi 12 mesi**. È consistente anche la quota di chi ritiene che addirittura la situazione economica peggiorerà, ulteriore conferma del pessimismo emergente.
- Dall'analisi di singole variabili della struttura aziendale emerge come **l'unico aspetto** dell'economia del mare ad avere avuto un **andamento positivo** nell'ultimo anno sia la **riduzione dell'indebitamento**. Molto **negativo** è invece stato l'andamento soprattutto di **ordini e fatturato**.
- Questi due aspetti sono previsti in **peggioramento anche per quanto riguarda il resto del 2012**, assieme ad un aumento dei costi di produzione e ad una riduzione di investimenti e livello occupazionale. Ancora una volta l'unica nota positiva è la prevista riduzione dell'indebitamento.

- Il maggiore **elemento di difficoltà**, che porta ad un'elevata preoccupazione per il futuro, è – per metà delle aziende – la **pressione fiscale troppo elevata**.
- **Preoccupano anche**, in misura leggermente minore, la **contrazione del mercato** e gli **eccessivi vincoli burocratici**. Non sembra esserci timore invece verso la concorrenza extraeuropea e le politiche protezionistiche di altri paesi UE.
- La principale **strategia anticrisi** - adottata da oltre un terzo delle imprese dell'economia del mare – consiste nello **sviluppo di politiche di riduzione dei costi**, che permettano di tenere duro nonostante la contrazione del fatturato.
- Poco meno di **due imprese su dieci** hanno invece **puntato sull'innovazione** e sulla ricerca, aumentando gli investimenti ad esse dedicati.
- Altre strategie adottate sono la gestione della liquidità, politiche di prezzo aggressive, la ricerca di nuovi mercati e l'aggregazione in reti di imprese. Solo **il 19% non ha attuato alcuna iniziativa particolare** proseguendo con la normale configurazione dell'attività.

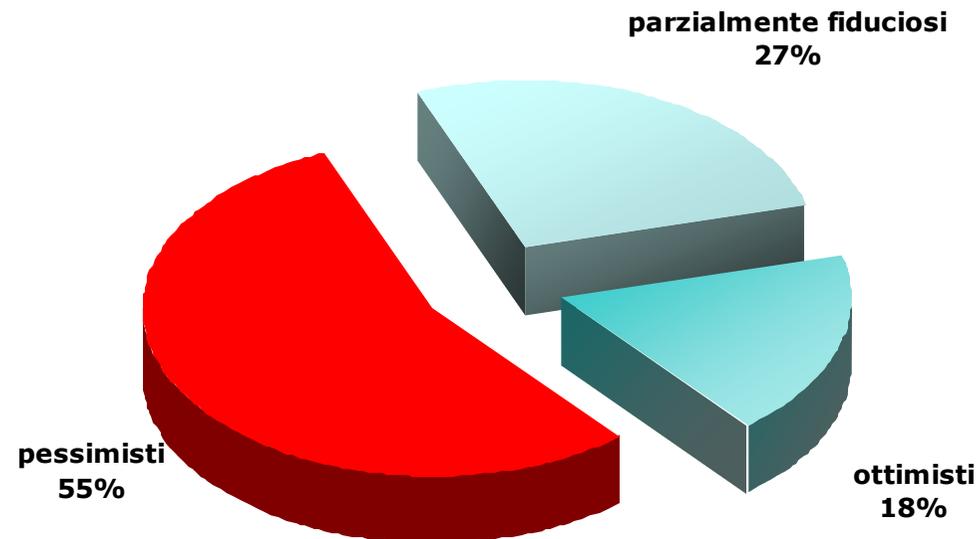
Capitolo I

Le potenzialità del turismo

Tra le aziende operanti nel turismo legato all'economia del mare prevale, seppur di poco, il pessimismo riguardo la capacità dell'Italia di riprendersi e uscire dalla crisi

8

La fiducia nelle capacità di ripresa del Paese
- tra le imprese attive nel settore del turismo nautico -

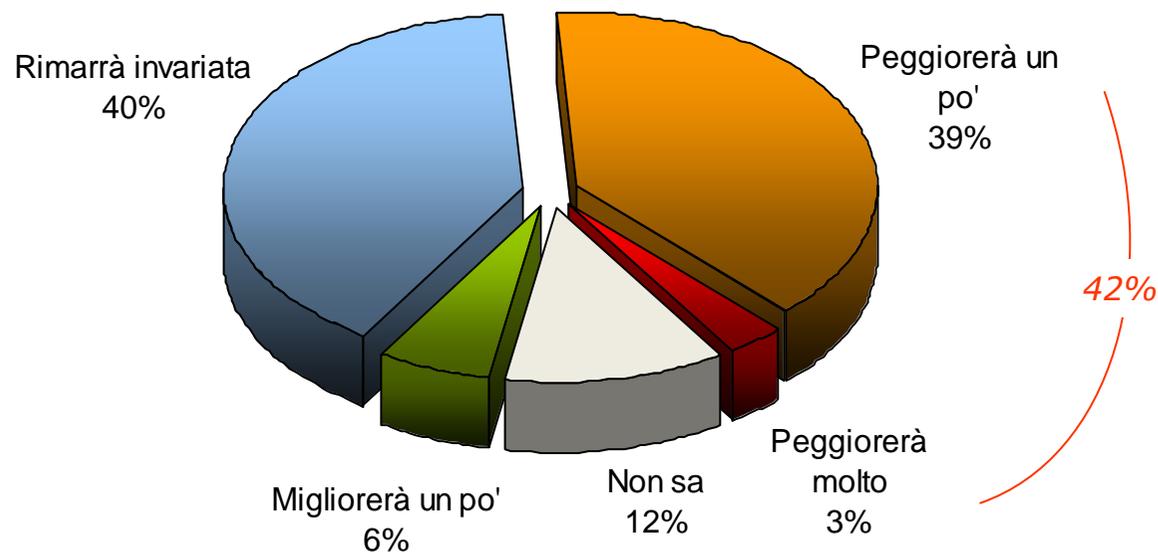


Valori percentuali

Anche per quanto riguarda le attese specifiche verso il settore turistico prevale la negatività: 4 aziende su 10 pensano che il contesto rimarrà critico come ora

9

Le attese per il futuro del proprio settore per i prossimi 12 mesi
- tra le imprese attive nel settore del turismo nautico -



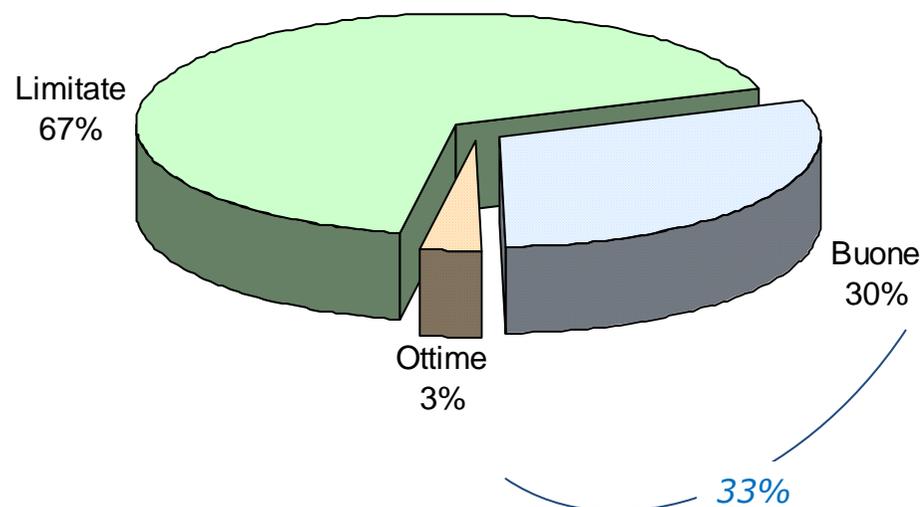
TESTO DELLA DOMANDA: "E nei prossimi 12 mesi Lei come pensa che sarà la situazione economica del settore in cui opera la sua azienda?".

Valori percentuali

La situazione migliora un po' analizzando le previsioni degli intervistati sul futuro della propria azienda: è infatti un terzo a pensare che le prospettive siano buone o ottime

10

Le attese per il futuro della propria azienda per i prossimi 12 mesi
- tra le imprese attive nel settore del turismo nautico -



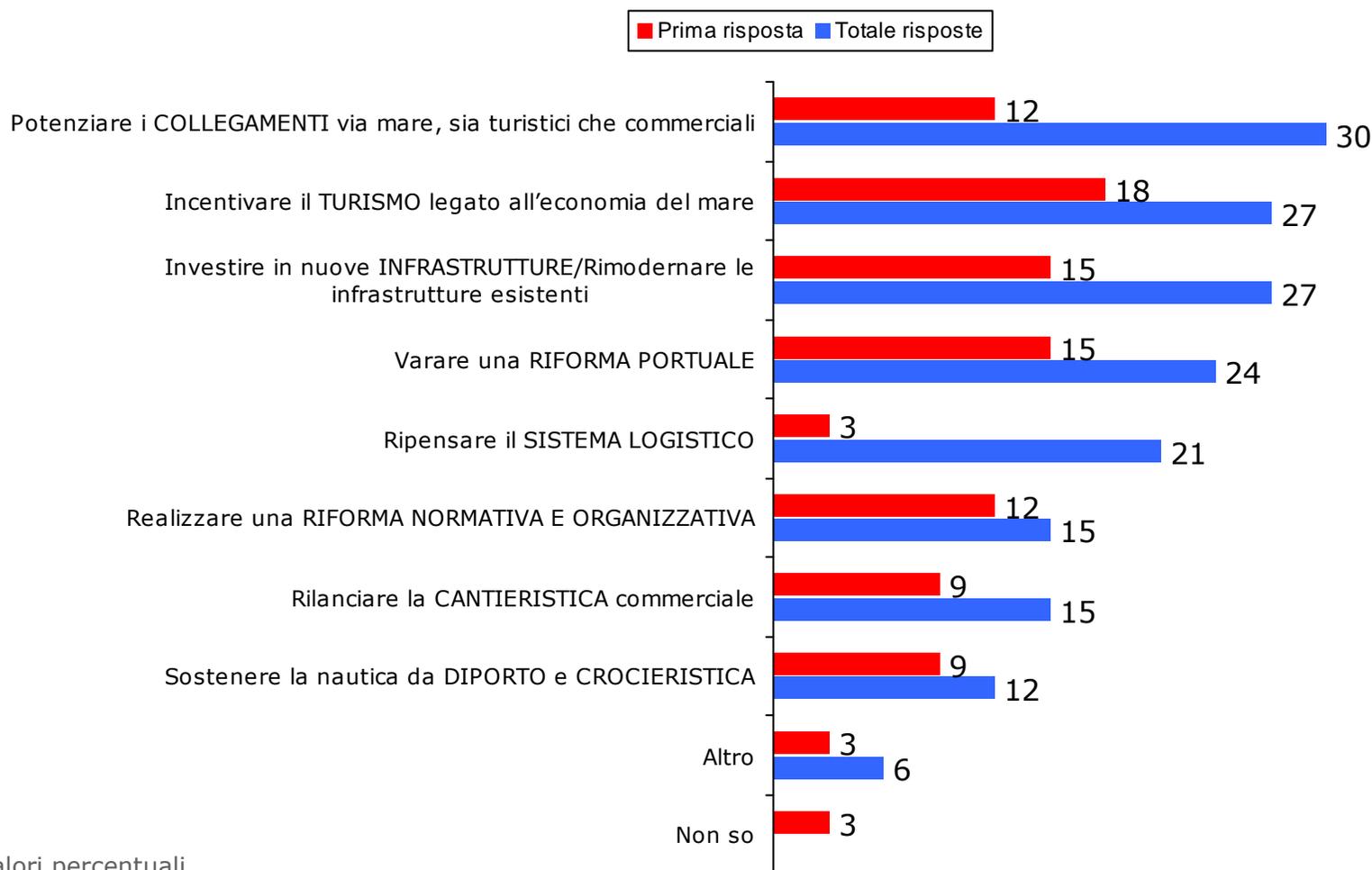
* Dati ponderati per la soddisfazione per il presente
Valori percentuali

Le imprese del settore turistico indicano come priorità per il rilancio del mercato del mare il potenziamento dei collegamenti via mare e l'incentivare il turismo

11

Le priorità per rilanciare il mercato del mare

- tra le imprese del settore turistico -



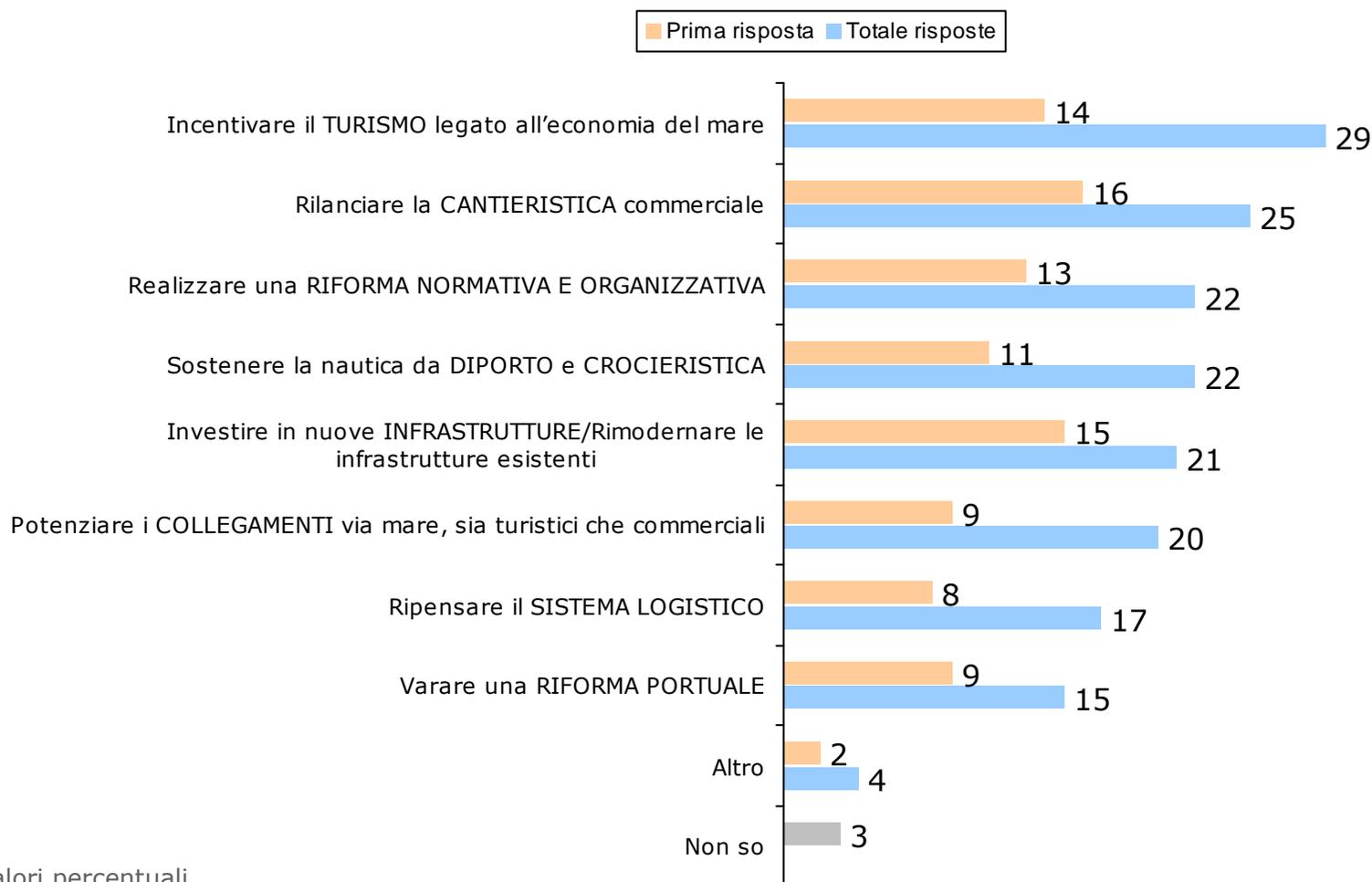
Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Quali sono, secondo lei, le priorità per rilanciare il mercato del mare e aiutarlo a superare la crisi?".

Nonostante le difficoltà che sta attraversando, anche per il complesso delle imprese dell'economia del mare il turismo rimane fondamentale ed incentivarlo è la priorità per il rilancio del mercato

12

Le priorità per rilanciare il mercato del mare
- tra tutte le imprese del mercato del mare intervistate -



Valori percentuali

TESTO DELLA DOMANDA: "Quali sono, secondo lei, le priorità per rilanciare il mercato del mare e aiutarlo a superare la crisi?".

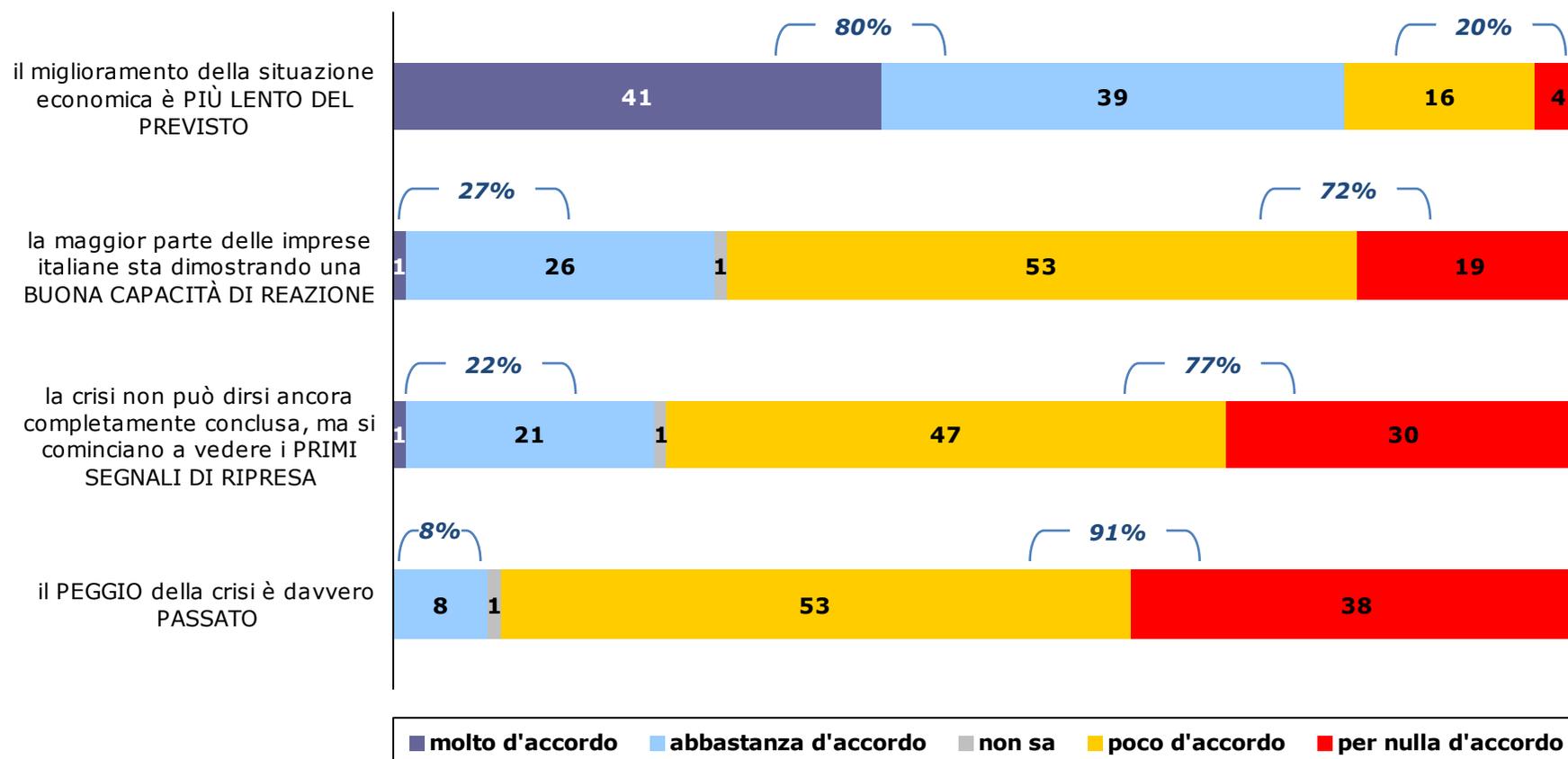
Capitolo II

L'economia del mare

La maggioranza delle imprese ritiene che l'Italia sia ancora in piena crisi, e che la ripresa sia più lenta del previsto

14

L'impatto della crisi



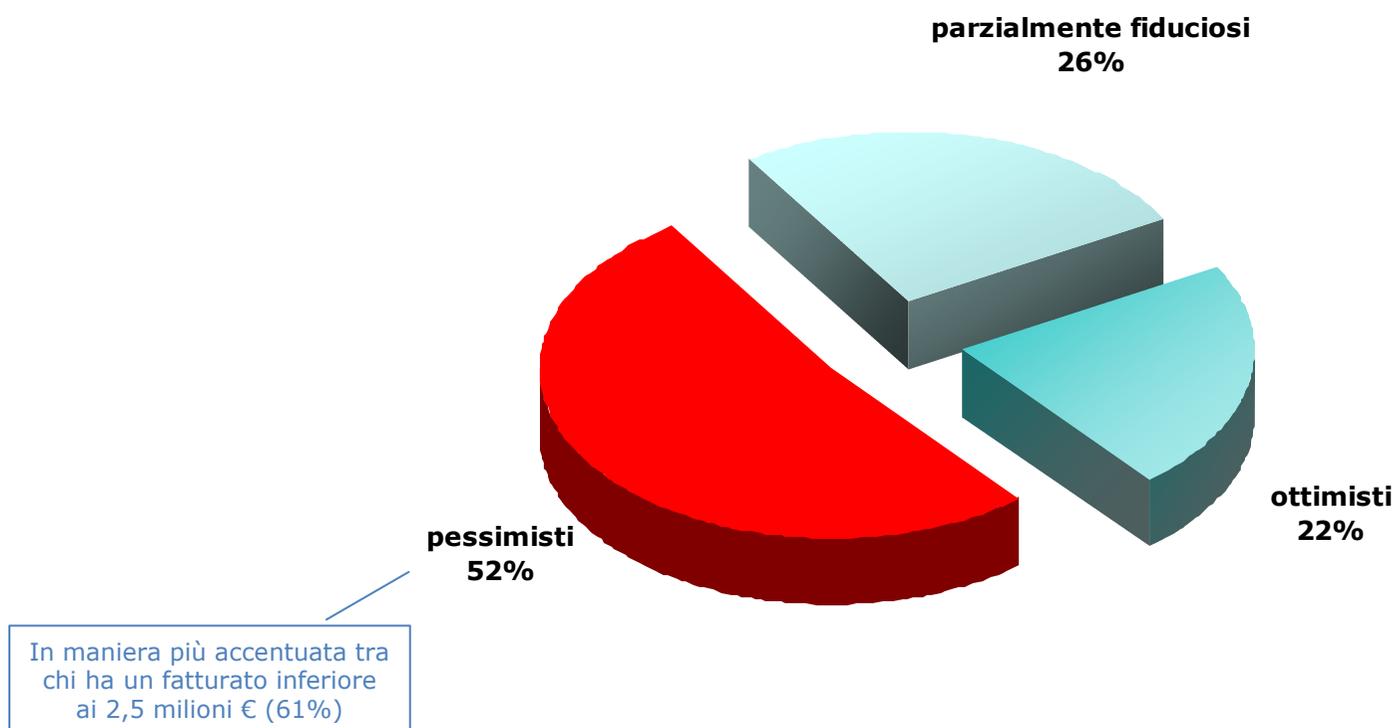
TESTO DELLA DOMANDA: "Parliamo di argomenti di stretta attualità, in particolare della crisi economico finanziaria che negli ultimi anni ha colpito anche il nostro Paese. Sulla crisi abbiamo raccolto le seguenti opinioni da altri intervistati prima di lei. Indichi per ciascuna di esse in che misura la condivide, se molto, abbastanza, poco o per nulla."

Valori percentuali

Più di metà del campione – e soprattutto le piccole aziende - esprime forti timori sulla capacità del Paese di riprendersi fronte alla crisi

15

La fiducia nelle capacità di ripresa del Paese (*)

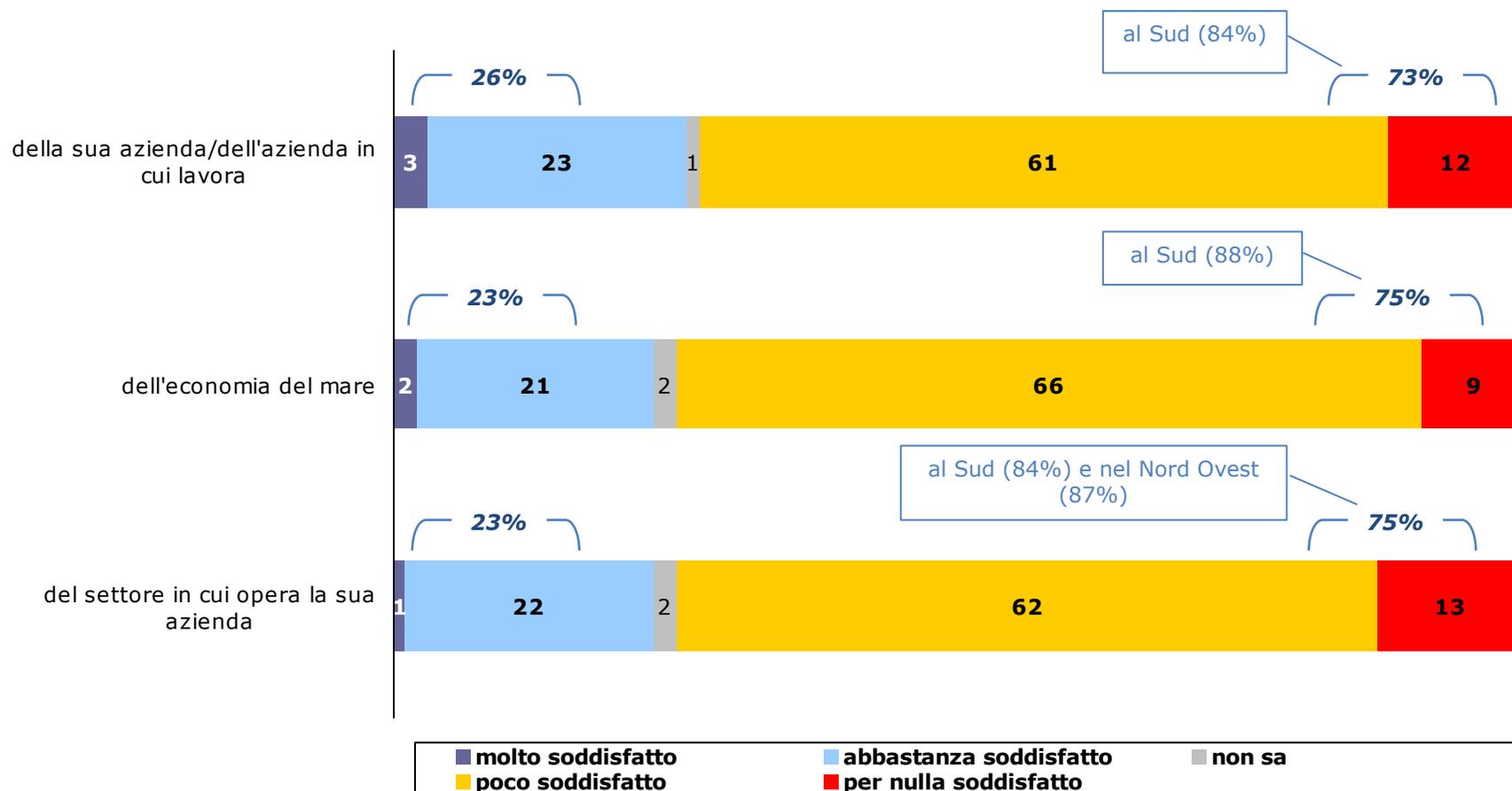


(*) è stato definito "ottimista" chi ha fornito 2-3 risposte positive alla domanda precedente, "parzialmente fiducioso" chi ne ha dato solo una e "pessimista" che non ha espresso alcuna risposta positiva

Valori percentuali

Dalle imprese intervistate emerge fortemente l'insoddisfazione verso l'attuale situazione economica, senza distinzioni tra la propria azienda, il proprio settore e l'economia del mare in generale

Il livello di soddisfazione per la situazione economica



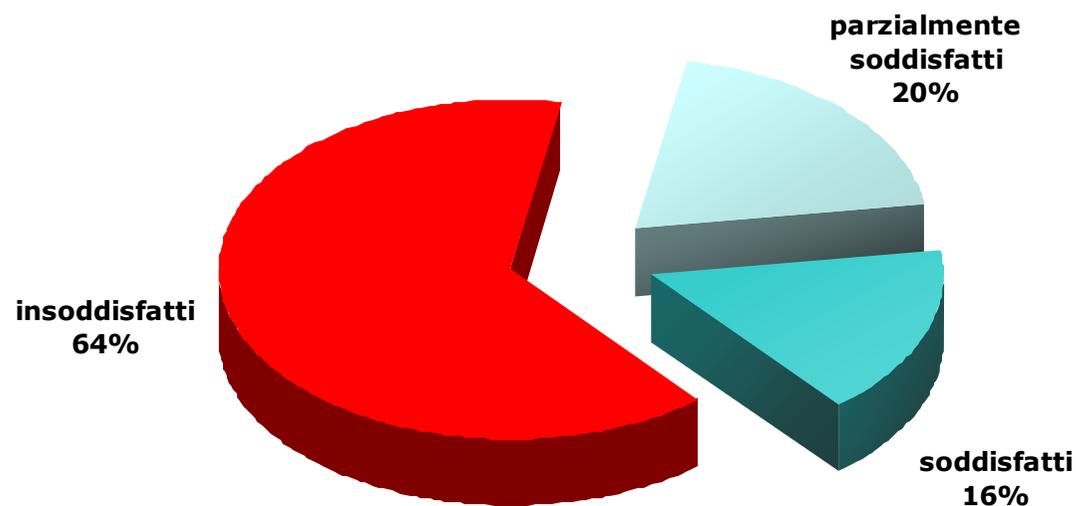
TESTO DELLA DOMANDA: "Parliamo ora di alcuni scenari economici che la riguardano più da vicino. Esprima il suo livello di soddisfazione per ciascuno dei seguenti aspetti: per la situazione economica:".

Valori percentuali

Le aziende totalmente insoddisfatte sono poco meno di due terzi del totale

17

La soddisfazione complessiva per la situazione economica (*)

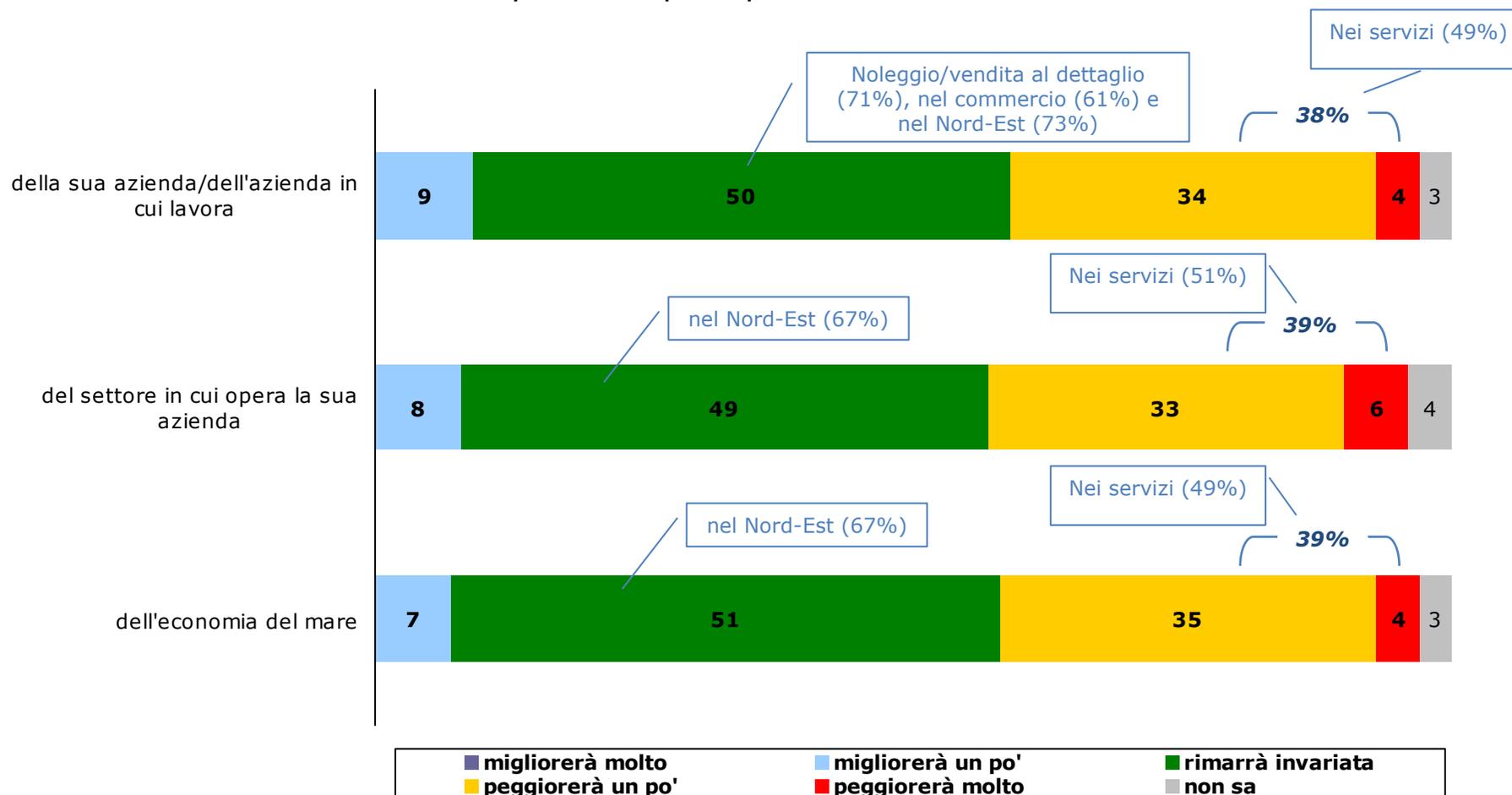


(*) è stato definito "soddisfatto" chi ha fornito sempre risposte positive alla domanda precedente, "parzialmente soddisfatto" chi ne ha dato solo 1-2 e "pessimista" che non ha espresso alcuna risposta positiva

Valori percentuali

Nelle previsioni per il prossimo anno prevale l'idea che la situazione rimarrà stabile. Pochi gli ottimisti mentre circa 4 su 10 – soprattutto nei servizi – hanno aspettative di peggioramento

Le aspettative per i prossimi 12 mesi

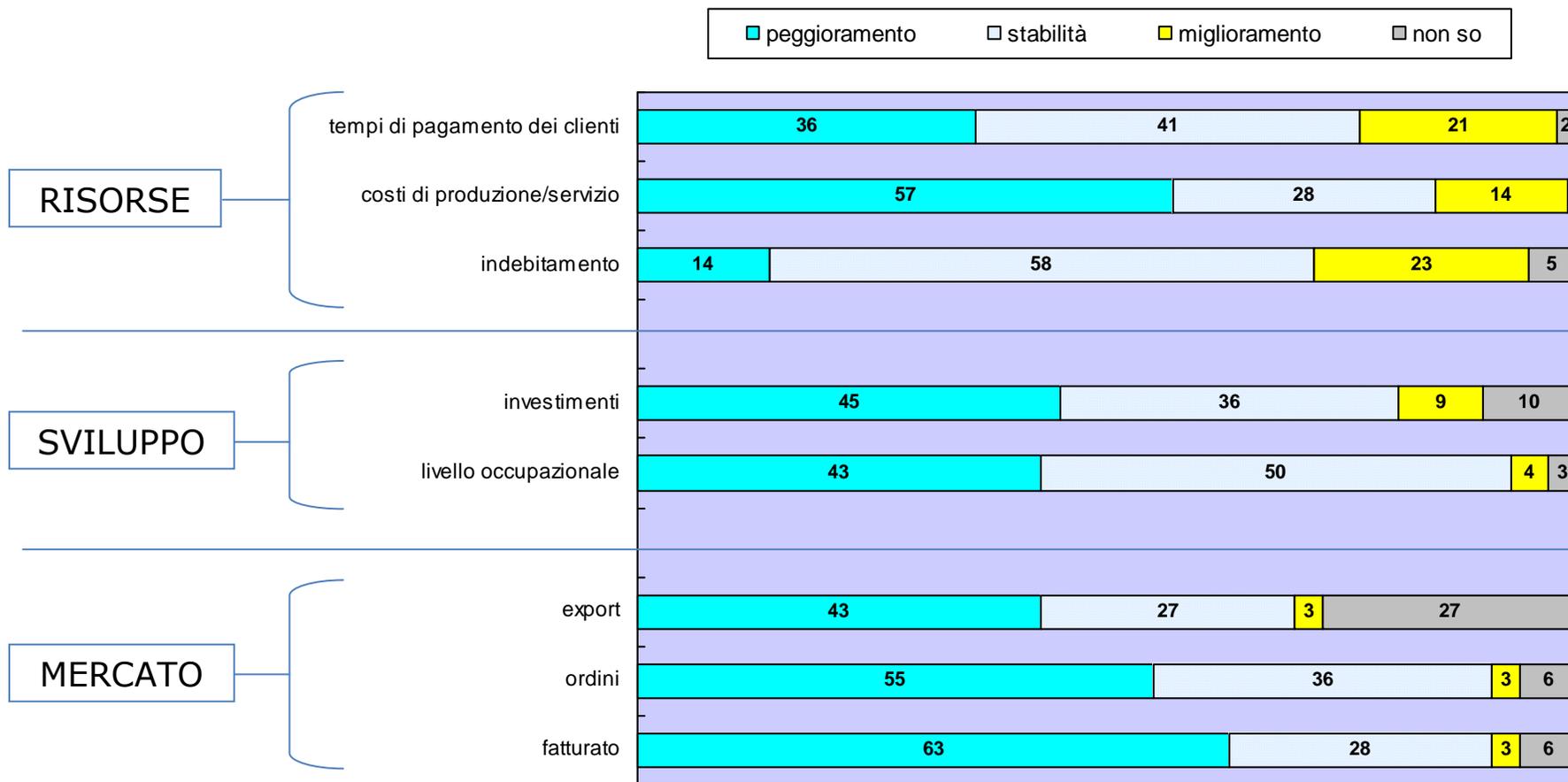


TESTO DELLA DOMANDA: "E nei prossimi 12 mesi Lei come pensa che sarà la situazione economica:".

Valori percentuali

Anche analizzando le singole variabili di struttura aziendale è evidente il peggioramento registrato negli ultimi 12 mesi

L'andamento degli ultimi 12 mesi



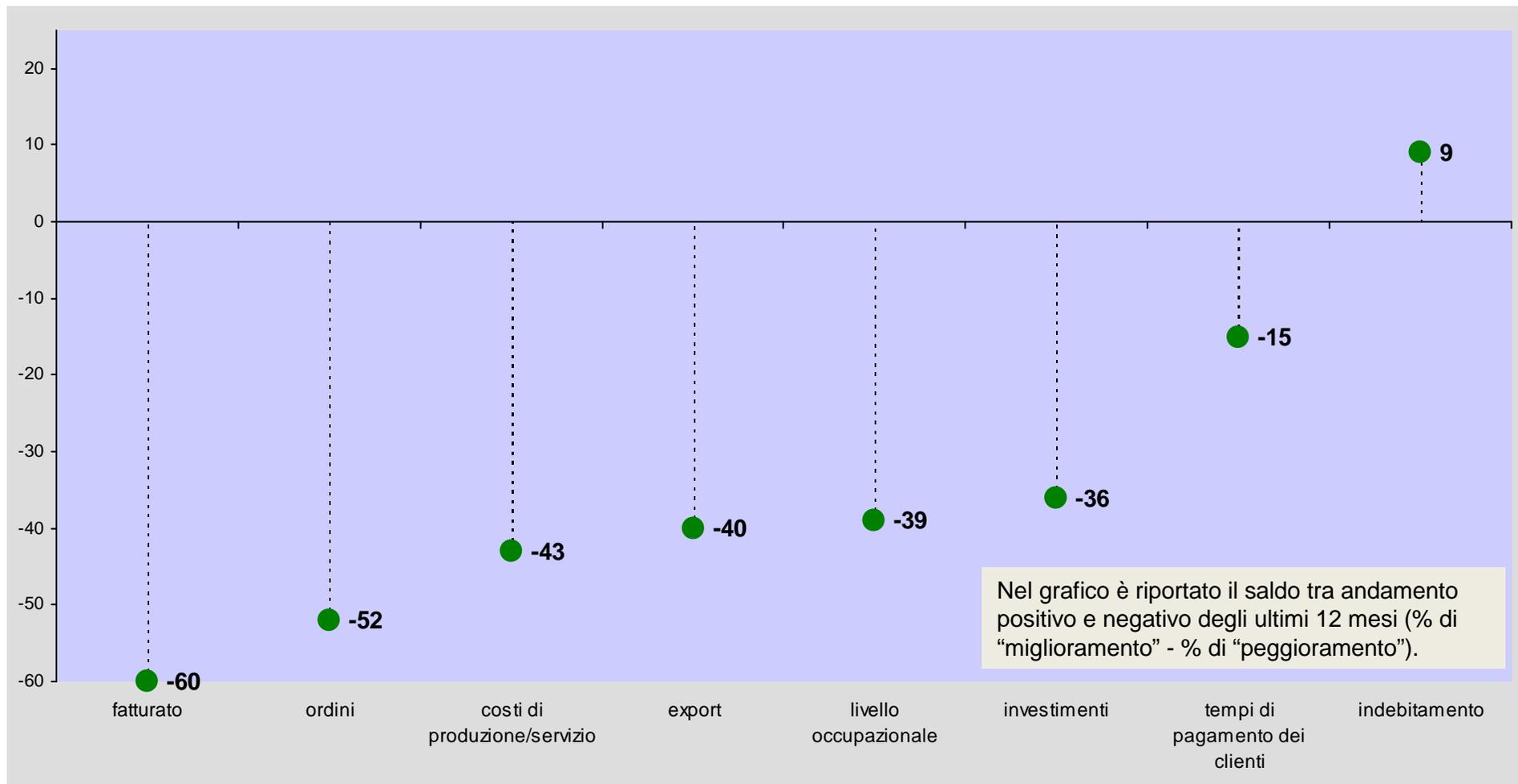
TESTO DELLA DOMANDA: "Parliamo ora, più nello specifico, della situazione economica della sua azienda/dell'azienda in cui lavora. Ora le elencherò una serie di variabili della situazione economica aziendale. Per ciascuna di esse dovrà dirmi qual è stato l'andamento NEGLI ULTIMI 12 MESI. Mi dica cioè se negli ultimi 12 mesi:"

Valori percentuali

L'unico aspetto in cui le imprese del mare hanno registrato un miglioramento è la riduzione dell'indebitamento. Crisi acuta, invece, per ordini e fatturato

20

L'andamento degli ultimi 12 mesi – saldo tra andamento positivo e negativo

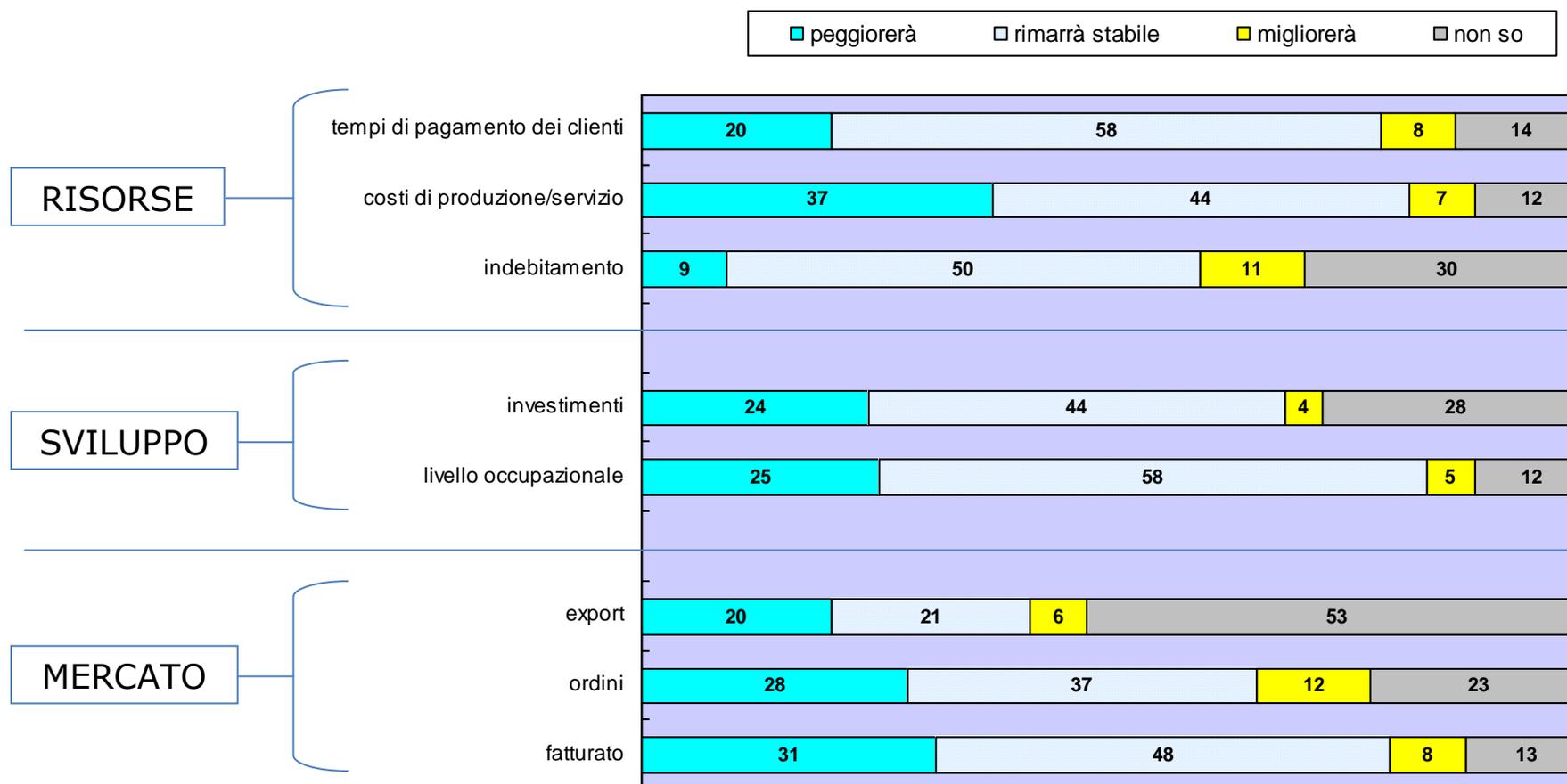


Valori percentuali



Secondo gli intervistati i prossimi mesi saranno in bilico tra stabilità e peggioramento delle condizioni

Le attese per i prossimi 12 mesi



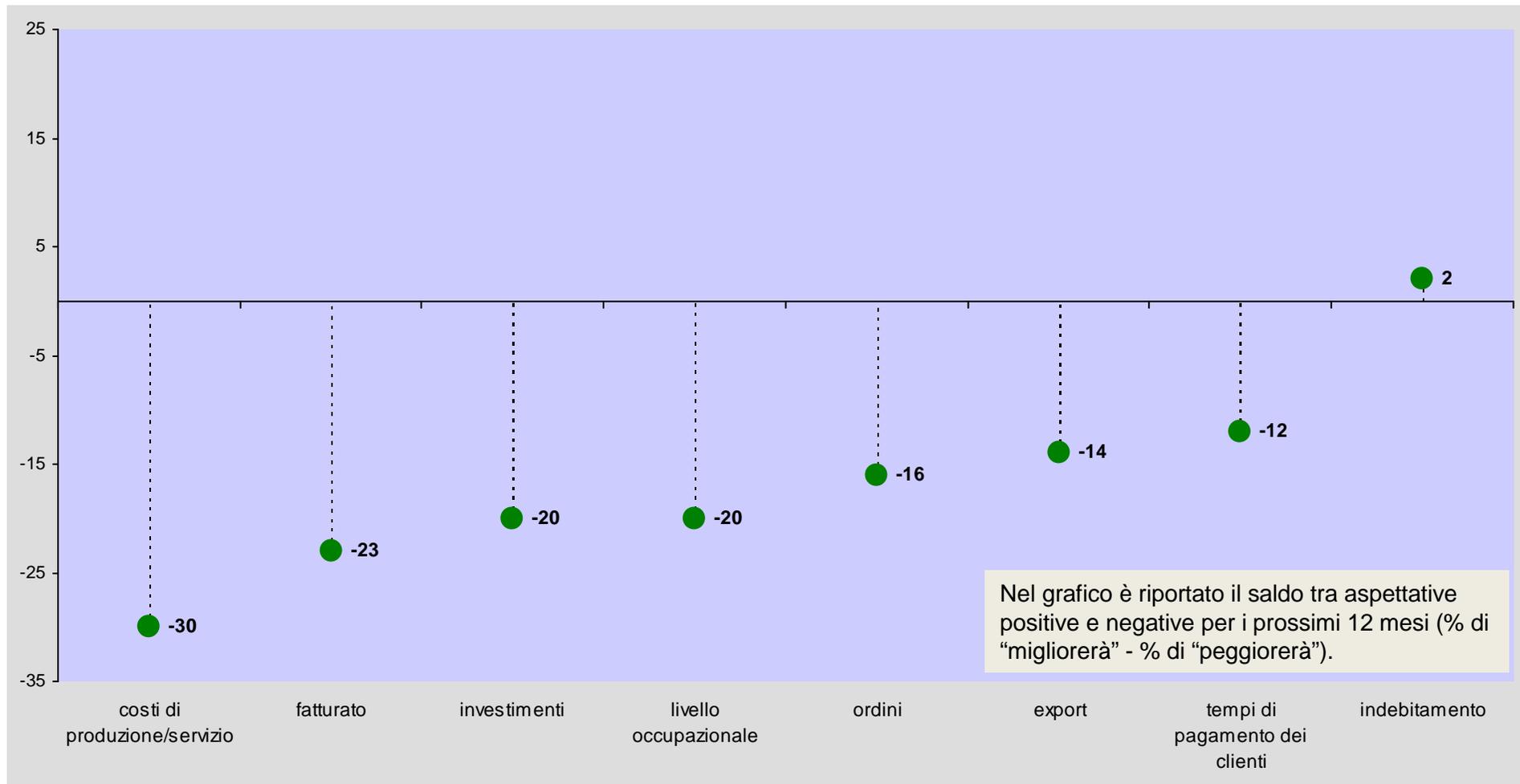
TESTO DELLA DOMANDA: "Sempre per i medesimi aspetti mi dica quale pensa che sarà l'andamento nei prossimi 12 mesi. Mi dica cioè se pensa che:"

Valori percentuali

Anche per quanto riguarda il futuro le uniche previsioni positive sono sull'indebitamento, mentre peggioreranno quasi certamente fatturato e costi di produzione/servizio

22

Le attese per i prossimi 12 mesi – saldo tra attese positive e negative



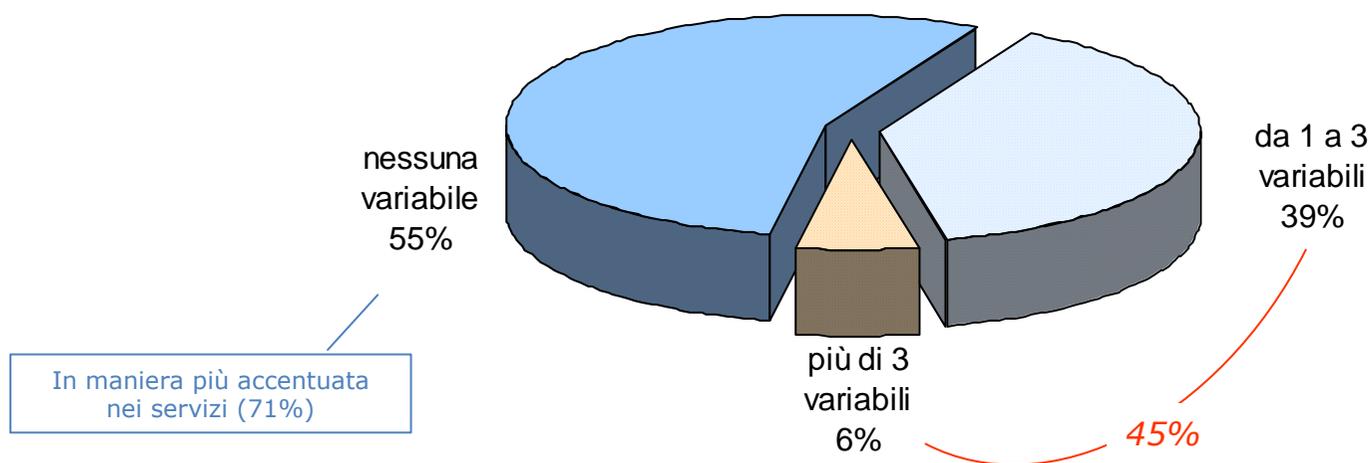
Valori percentuali

Poco meno di metà, in ogni caso, si attende un miglioramento in almeno uno degli aspetti analizzati

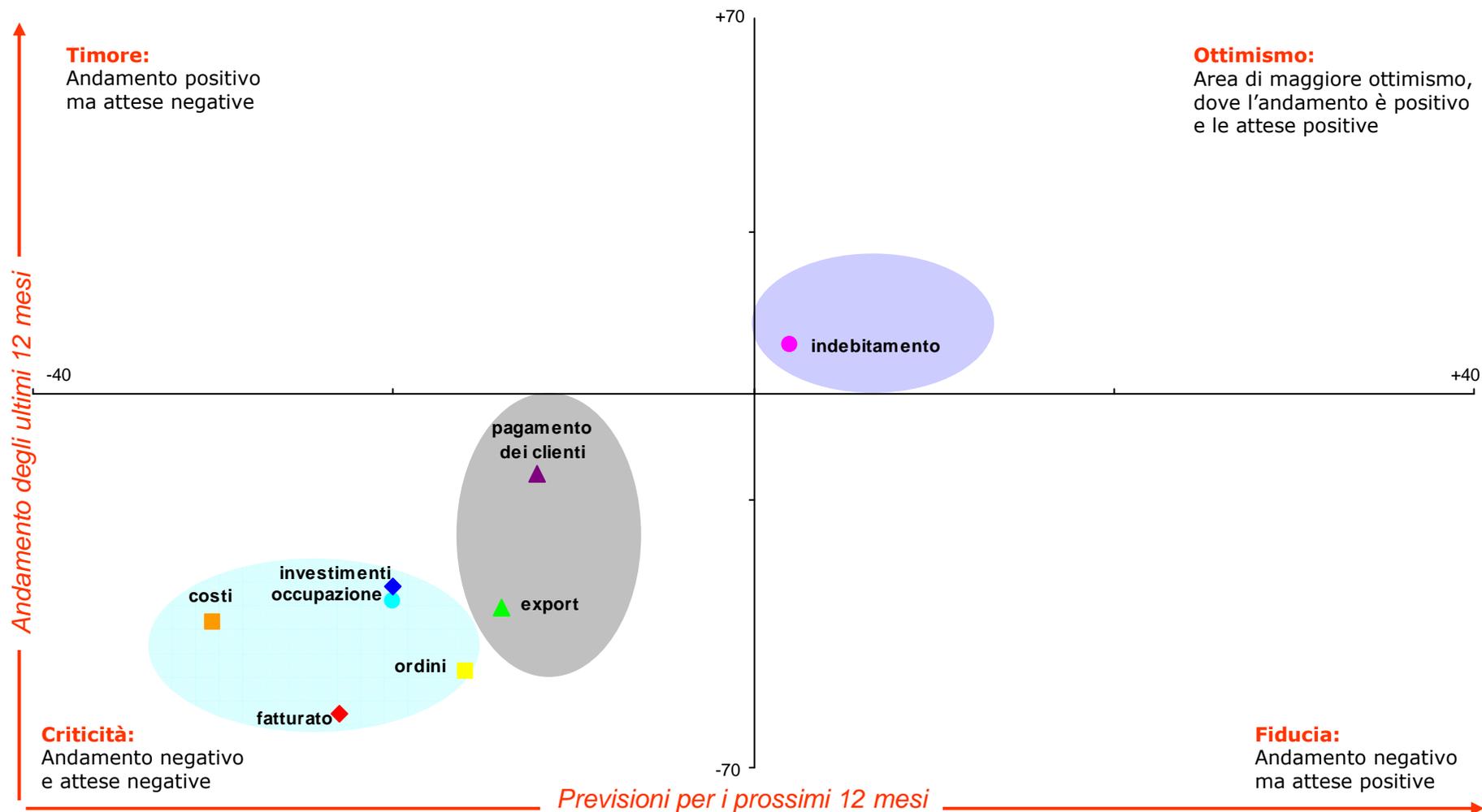
23

Le attese per i prossimi 12 mesi

*Numero di variabili per le quali si attende un miglioramento**



* Dati ponderati per la soddisfazione per il presente
Valori percentuali

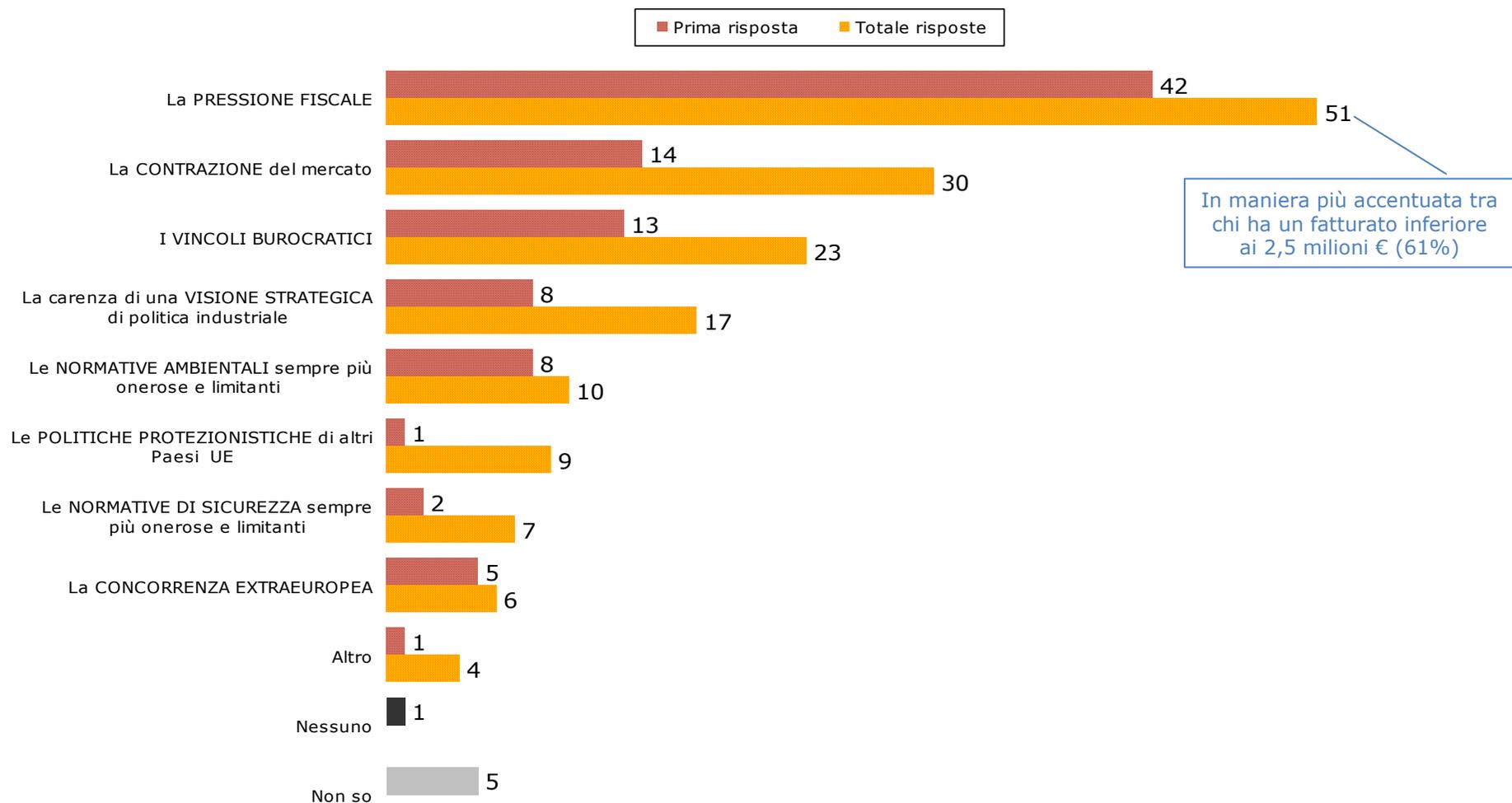


Nel grafico sono riportati, sulle ascisse il saldo tra aspettative positive e negative per i prossimi 12 mesi (% di "migliorerà" - % di "peggiorerà"), sulle ordinate il saldo tra l'andamento positivo e quello negativo degli ultimi 12 mesi (% di "è migliorato" - % di "è peggiorato").

Valori percentuali

L'eccessiva pressione fiscale è la maggiore preoccupazione delle aziende intervistate, in particolare tra le piccole imprese. Seguono contrazione del mercato e vincoli burocratici, mentre non sembra esserci timore verso al concorrenza europea e non

Gli elementi di maggiore preoccupazione



TESTO DELLA DOMANDA: "Le leggerò ora alcuni elementi di difficoltà individuati da altre imprese intervistate prima di lei. Può indicarmi quali sono gli elementi di maggiore preoccupazione per quanto riguarda la sua azienda?".
Valori percentuali

Le aziende legate all'economia del mare hanno – per fronteggiare la crisi – attuato soprattutto politiche di riduzione dei costi. Molti anche gli investimenti in innovazione e ricerca, mentre solo 2 su 10 non hanno intrapreso alcuna iniziativa

26

Le soluzioni adottate per contrastare la crisi



TESTO DELLA DOMANDA: "Mi può dire se e quali di queste soluzioni sono state adottate negli ultimi mesi o verranno certamente adottate entro l'anno, IN VIA PRIORITARIA, nella sua azienda?".
Valori percentuali

	V. Ass.	V. %
SETTORE		
-Industria	12	12
-Costruzioni	11	11
-Commercio	36	36
-Servizi	41	41

	V. Ass.	V. %
CLASSI DI ADDETTI		
-1-9 addetti	79	79
-10-49 addetti	16	16
-50-249 addetti	5	5

	V. Ass.	V. %
CATEGORIA		
-Porti/darsene	6	6
-Servizi noleggio/vendita al dettaglio	28	28
-Produzione e ingrosso	11	11
-Turismo	33	33
-Cantieristica e arredamento navale	22	22

Questionario ISPO per CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA

sondaggio su campione **IMPRESE** del settore marittimo 100 casi

Buongiorno/sera
mi chiamo ... e sono un intervistatore/trice di ISPO, l'istituto del Professor
Mannheimer. Stiamo svolgendo **un'indagine su alcuni temi di attualità legati
al mondo della nautica e dell'economia del mare.**

Le garantiamo che questa indagine non ha alcuna finalità di vendita e le porterà
via soltanto pochi minuti.

Vorrei fare poche domande ad un responsabile dell'azienda. E' possibile parlare
con il titolare o con il direttore generale/responsabile amministrativo?

Sì

No → CHIUDERE INTERVISTA

b) Lei, all'interno dell'azienda, quale carica/qualifica ricopre?

(! *intervistatore: non leggere, codificare prima risposta*)

titolare dell'azienda

direttore generale

responsabile amministrativo

altro (SPECIFICARE _____) (socio, altro responsabile)

(! *intervistatore: parlare con la persona interessata. Se passano un'altra persona
diversa da quella con cui si stava parlando rileggere presentazione*)

c) Le è già capitato di essere intervistato negli ultimi 3 mesi per ricerche di
mercato?

Sì → CHIUDERE INTERVISTA

No

d) In base alla legge 196 sulla privacy lei è libero di accettare l'intervista o di
interromperla nel momento in cui lo ritenga opportuno. Le garantiamo che
qualsiasi informazione ci darà verrà trattata in forma anonima e strettamente
riservata, senza l'uso del nome e del numero di telefono dell'azienda. Le
informazioni verranno quindi elaborate in forma aggregata per fini statistici.

1. conferma

2. non conferma (chiudere)

CATEGORIA

CATEGORIA	COD_CATEG
1. acquacoltura	00030
2. acquacoltura – Attrezzature e forniture	00032
3. armatori	00129
4. arredamento navale	00138
5. barche e canotti pneumatici - produzione e ingrosso	00235
6. barche, canotti pneumatici e motoscafi - vendita al dettaglio	00234
7. caccia e pesca articoli - produzione e ingrosso	00327
8. caccia e pesca articoli, attrezzature ed abbigliamento	00296
9. cantieri navali	00332
10. cantieri navali - manutenzioni, riparazioni e demolizioni	00999
11. consulenze turistiche	00496
12. costumi da bagno e moda mare	00532
13. enti turistici	00619
14. forniture di bordo e navali	00712
15. lavori subacquei e marittimi	00923
16. motori fuoribordo	01146
17. motori marini	01147
18. motoscafi - produzione e ingrosso	01149
19. nautica - equipaggiamenti	01157
20. nautica - noleggio	01158
21. navigazione marittima	01160
22. nolo marittimo - mediatori	01030
23. officine meccaniche navali	01174
24. ombrelli ed ombrelloni	01182
25. pesca marittima ed oceanica - equipaggiamenti e materiali	01270
26. porti, darsene e servizi portuali	01327
27. scuole di vela e nautica	01526
28. sport - attrezzature per subacquei (produzione e ingrosso)	01642
29. sport - attrezzature per subacquei e corsi (vendita dettaglio)	01641
30. stabilimenti balneari	01604
31. subacquee attrezzature professionali	01644

**Innanzitutto avrei bisogno di alcune informazioni per vedere se la sua
impresa rientra nel campione da intervistare.**

(domanda di verifica del db)

**Potrebbe dirmi se la sua azienda si occupa di attività legate alla nautica,
(attività industriali, commerciali, turistiche o legate ai servizi del settore
marittimo e del diportismo)?**

Sì

No → sollecitare una descrizione delle attività dell'azienda e se non legate alla
nautica CHIUDERE INTERVISTA

E in quale settore opera la sua azienda?

SETT

industria
costruzioni
commercio
servizi

d1. Parliamo di argomenti di stretta attualità, in particolare della crisi economico finanziaria che negli ultimi anni ha colpito anche il nostro Paese. Sulla crisi abbiamo raccolto le seguenti opinioni da altri intervistati prima di lei. Indichi per ciascuna di esse in che misura la condivide, se molto, abbastanza, poco o per nulla.

(leggere random)

**il peggio della crisi è davvero passato
la crisi non può dirsi ancora completamente conclusa ma si cominciano a vedere i primi segnali di ripresa
la maggior parte delle imprese italiane sta dimostrando una buona capacità di reazione alle difficoltà imposte dalla crisi
il miglioramento della situazione economica è più lento del previsto**

(per ciascun item registrare se)

molto d'accordo
abbastanza d'accordo
poco d'accordo
per nulla d'accordo
non sa/non risponde (non leggere)

d2. Parliamo ora di alcuni scenari economici che la riguardano più da vicino. Esprima il suo livello di soddisfazione per ciascuno dei seguenti aspetti:

(leggere random)

**per la situazione economica:
della sua azienda/dell'azienda in cui lavora
del settore in cui opera la sua azienda
dell'Economia del Mare, ossia di tutte le attività industriali, commerciali o turistiche legate al settore nautico.**

(per ciascun item registrare se)

molto soddisfatto
abbastanza soddisfatto
poco soddisfatto
per nulla soddisfatto
non sa/non risponde (non leggere)

d3. E nei prossimi 12 mesi Lei come pensa che sarà la situazione economica:

(leggere random)

**della sua azienda/dell'azienda in cui lavora
del settore in cui opera la sua azienda
dell'Economia del Mare, ossia di tutte le attività industriali, commerciali o turistiche legate al settore nautico.**

(per ciascun item registrare se)

migliorerà molto
migliorerà un po'
rimarrà invariata
peggiorerà un po'
peggiorerà molto
non sa/non risponde (non leggere)

**d4. Parliamo ora, più nello specifico, della situazione economica della sua azienda/dell'azienda in cui lavora.
Ora le elencherò una serie di variabili della situazione economica aziendale. Per ciascuna di esse dovrà dirmi qual è stato l'andamento NEGLI ULTIMI 12 MESI. Mi dica cioè se negli ultimi 12 mesi:**

è aumentato molto
è aumentato leggermente
è rimasto stabile
è diminuito leggermente
è diminuito molto
non ne ha fatto ricorso (non leggere)
non so (non leggere)

(leggere random)

fatturato
ordini
export
livello occupazionale (numero di addetti)
investimenti
indebitamento con banche/intermediari finanziari
costi di produzione/servizio (ad es. in energia, materie prime, etc. ma non considerando investimenti e manodopera)
tempi di pagamento dei clienti

d5 Sempre per i medesimi aspetti mi dica quale pensa che sarà l'andamento nei prossimi 12 mesi. Mi dica cioè se pensa che:

aumenterà molto
aumenterà leggermente
rimarrà stabile
diminuirà leggermente
diminuirà molto
non so (non leggere)

(leggere random)

fatturato
ordini
export
livello occupazionale (numero di addetti)
investimenti
indebitamento con banche/intermediari finanziari
costi di produzione/servizio (ad es. in energia, materie prime, etc. ma non considerando investimenti e manodopera)
tempi di pagamento dei clienti

Parliamo ora nello specifico dell'economia del mare, ossia di tutte le attività industriali, commerciali o turistiche legate al settore nautico.

D6. Quali sono, secondo lei, le priorità per rilanciare il mercato del mare e aiutarlo a superare la crisi? Indichi per favore le due iniziative che ritiene più importanti

(random)

Realizzare una riforma normativa e organizzativa
Investire in nuove infrastrutture/Rimodernare le infrastrutture esistenti
Varare una riforma portuale
Potenziare i collegamenti via mare, sia turistici che commerciali
Ripensare il sistema logistico
Incentivare il turismo legato all'economia del mare
Rilanciare la cantieristica commerciale
Sostenere la nautica da diporto e crocieristica
altro (specificare)
nessuna (non leggere)
non so/non risponde (non leggere)

D7. Alcune imprese intervistate in precedenza, ci hanno detto di aver adottato, in questi mesi, alcune strategie per contrastare la crisi. Mi può dire se e quali di queste soluzioni sono state adottate negli ultimi mesi o verranno certamente adottate entro l'anno, IN VIA PRIORITARIA, nella sua azienda? (Possibili al massimo 2 risposte)

(random)

aumentare gli investimenti in innovazione e ricerca
apertura di nuovi mercati in Italia o all'estero
intensificare l'operatività in rete con altre imprese (tramite consorzi, aggregazioni, ecc...)
focalizzarsi sul proprio core business, migliorando qualità di prodotti e servizi
diversificare il proprio business con nuovi prodotti e offerte
orientarsi ad attività e a prodotti a minore impatto ambientale (orientamento alla green economy)
politiche di riduzione dei costi
politiche di prezzo aggressive
gestione della liquidità (incassi, pagamenti, finanziamenti, ecc...)
altro (specificare)
nessuna iniziativa particolare: proseguo con la normale configurazione della mia attività
non so/non risponde (non leggere)

D8. Le leggerò ora alcuni elementi di difficoltà individuati da altre imprese intervistate prima di lei. Può indicarmi quali sono gli elementi di maggiore preoccupazione per quanto riguarda la sua azienda? (massimo 2 risposte)

(random)

La contrazione del mercato
Le normative ambientali sempre più onerose e limitanti
Le normative di sicurezza sempre più onerose e limitanti
I vincoli burocratici
La concorrenza extraeuropea
La pressione fiscale
La carenza di una visione strategica di politica industriale
Le politiche protezionistiche di altri Paesi UE
altro (specificare)
nessuno (non leggere)
non so/non risponde (non leggere)

Per concludere alcune domande per le nostre elaborazioni statistiche

Quanti dipendenti ha la sua azienda?

DIP

1. 1-9
2. 10-49 addetti
3. 50-249 addetti
4. 250 o più addetti

Mi potrebbe indicare in quale classe di fatturato annuo rientra la sua azienda **[FATTURATO]**

1. Fino a € 2.5 mil. €
2. da 2,5 mil. € a 5 mil. €
3. da 5 mil. € a 15 mil. €
4. da 15 mil. € a 25 mil. €
5. da 25 mil. € a 50 mil. €
6. da 50 mil € a 150 mil. €
7. oltre 150mil €
8. non so/non risponde (non leggere)

L'intervista è conclusa, la ringrazio per la collaborazione

NOTA METODOLOGIA E INFORMATIVA (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 256/10/CSP, allegato A, art. 5 del 9 dicembre 2010, pubblicato su G.U. 301 del 27/12/2010)

NOTA METODOLOGICA COMPLETA

Titolo:	Analisi e prospettive del mercato dell'Economia del Mare
Soggetto realizzatore:	ISPO Ricerche S.r.l.
Committente/Acquirente:	Camera di Commercio di Latina
Periodo/Date di rilevazione:	12-16 aprile 2012
Tema:	economia
Tipo e oggetto dell'indagine:	Sondaggio d'opinione a livello nazionale
Popolazione di riferimento:	imprese del settore nautico
Estensione territoriale:	Nazionale
Metodo di campionamento:	Campione casuale
Rappresentatività del campione:	Non statisticamente rappresentativo
Metodo di raccolta delle informazioni:	CATI (Computer Assisted Telephone Interview)
Consistenza numerica del campione:	100 casi. Totale contatti: 354; totale interviste effettuate 100 (TASSO DI RISPOSTA: 28% sul totale dei contatti); rifiuti/sostituzioni 254 (RIFIUTI: 72% sul totale dei contatti)
Elaborazione dati:	SPSS

NOTA METODOLOGICA PER I MEDIA

Sondaggio ISPO/3g Deal & Research per Camera di Commercio di Latina - Campione non statisticamente rappresentativo - Estensione territoriale: nazionale - Casi: 100 - Metodo: CATI - Rifiuti/sostituzioni: 254 - Data di rilevazione: 12-16 aprile 2012



Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it.
In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. ISPO non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza.





ISPO Ricerche s.r.l.
Viale di Porta Vercellina 8
20123 Milano
T 02 48004104 | F 02 48008643
segreteria@ispo.it | www.ispo.it